



CODICE ETICO

Sommario

1. Introduzione.....	4
2. Norme e regole di comportamento.....	5
2.1 Destinatari e ambito di applicazione.....	5
Onestà.....	5
Rappresentatività.....	5
Collaborazione.....	6
Condotta corretta e trasparente.....	6
Chiarezza e verità in ogni operazione e/o transazione.....	6
Chiarezza e verità nei riscontri contabili.....	6
Collaborazione e controllo.....	7
Conflitto di interessi.....	7
Regali e benefici.....	7
Acquisti di beni e servizi.....	8
Spese di rappresentanza.....	8
Operazioni finanziarie.....	8
Riservatezza delle informazioni.....	8
Uso dei sistemi informatici.....	9
Veridicità dell'informazione.....	9
Informazioni rilevanti.....	9
Riservatezza dei dati personali.....	9
Utilizzo dei beni dell'azienda.....	10
Integrità e rispetto della persona.....	10
Imparzialità e non discriminazione.....	10
Sicurezza e salute.....	10
Tutela dell'ambiente.....	11
2.2 Parti correlate.....	11
Correttezza nelle operazioni.....	12
Informazione apposita e puntuale.....	12
Riservatezza dell'informazione.....	12
2.3 Pubblica Amministrazione e Autorità di Vigilanza.....	12
Onestà.....	12
Conflitto di interessi.....	13
Rapporti di affari.....	13
Testimonianze in giudizio.....	13
Regali e benefici.....	14
Contributi e sovvenzioni.....	14

2.4 Rapporti con i terzi	14
Partner e fornitori	15
Organizzazioni politiche, enti e associazioni	15
Organizzazioni non-profit	15
Mass media	15
3. Applicazione del Codice Etico.....	16
3.1 Modalità di attuazione e controllo	16
Diffusione, comunicazione e informazione	16
Aggiornamento	17
Violazioni del Codice Etico.....	17
Gestione delle violazioni	17
4. Valore contrattuale del Codice Etico	17

1. Introduzione

Finint Revalue S.p.A. (di seguito anche Finint Revalue o la Società) nasce dall'unione delle competenze tra Eurisko Italia S.r.l. e Sogepim Real Estate S.p.a., con variazione di denominazione sociale avvenuta a dicembre 2014 e, grazie anche alla successiva acquisizione della Studio Vescovi S.r.l., si è distinta come *full service provider* in grado di gestire l'intera filiera del recupero crediti e gli asset immobiliari rinvenienti da contenzioso in *property management*, occupandosi del loro ricollocamento sul mercato immobiliare.

La Società, con sede legale a Conegliano (TV), è una realtà strutturata, altamente specializzata con circa 85 dipendenti e sedi operative a San Vendemiano (TV), Firenze e Sesto San Giovanni (MI) ed è in grado di supportare il Cliente fornendo soluzioni strategiche mediante le due divisioni operative:

- "divisione Outsourcing Real Estate & Energy";
- "divisione Credit Management".

Il Codice Etico è il documento in cui la Società enuncia i principi di correttezza, integrità e trasparenza che adotta rispetto a tutti i soggetti con cui entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale.

Ciascun amministratore, sindaco, dipendente, collaboratore esterno, consulente, nell'esercizio delle proprie funzioni, è tenuto al rispetto delle norme previste nel presente Codice Etico.

Tutte le azioni svolte dagli organi sociali, dai dipendenti e dai collaboratori esterni sono infatti poste in essere in conformità alla normativa nazionale e sovranazionale e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti; sono altresì improntate alla massima onestà, obiettività, lealtà e trasparenza. Tutte le risorse ed i beni della Società devono essere utilizzati oculatamente e nel rispetto della loro destinazione d'uso.

Tali principi sono i criteri generali che guidano la gestione quotidiana e specificano come Finint Revalue intenda realizzare la propria missione, che consiste nella creazione di valore aggiunto per gli azionisti, specialmente sul piano della correttezza e dell'opportunità dell'agire sociale ed è strettamente legata alla volontà di mantenere sempre uno stile di gestione che si riveli coerente a tale visione e orientamento etico.

Il programma della Società prevede la:

- definizione, diffusione e condivisione, a tutti i livelli aziendali, delle regole comportamentali enunciate dal Codice Etico predisposto;
- mappatura delle attività aziendali nel cui ambito è più probabile che vengano commessi i reati previsti dal D. Lgs. n. 231/2001 e successive integrazioni;
- costituzione di un Organismo di Vigilanza a cui sono affidati specifici compiti in materia di sorveglianza sull'efficace e corretto funzionamento del Modello Organizzativo;
- applicazione e rispetto dei poteri autorizzativi attribuiti e del principio di separazione delle funzioni;
- verifica dei comportamenti aziendali e, quindi, del funzionamento del Modello Organizzativo con conseguente aggiornamento periodico dello stesso;
- previsione di un adeguato flusso informativo da e verso l'Organismo di Vigilanza;
- predisposizione di un adeguato sistema sanzionatorio.

Finint Revalue si impegna a promuovere la conoscenza del Codice Etico da parte di tutti gli *stakeholders*, inoltre si impegna a tenere in considerazione i suggerimenti e le osservazioni

che dovessero scaturire dagli stessi *stakeholders*, con l'obiettivo di migliorare ed integrare il Codice Etico. A tal scopo viene data ampia diffusione interna del Codice Etico.

Finint Revalue, inoltre, vigila sull'osservanza del Codice Etico, predisponendo adeguati strumenti e procedure di informazione, prevenzione e controllo e assicurando la trasparenza dei comportamenti posti in essere, intervenendo, se del caso, con azioni correttive.

Le disposizioni del presente Codice Etico sono vincolanti, per i comportamenti di tutti coloro che partecipano all'organizzazione imprenditoriale della Società, e di chiunque instauri, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, un rapporto con Finint Revalue. La Società modificherà periodicamente il contenuto del Codice Etico al fine di adeguarlo alle evoluzioni normative e alle esperienze applicative maturate. Tutti sono invitati a contribuire al suo miglioramento tramite suggerimenti ed osservazioni.

2. Norme e regole di comportamento

2.1 Destinatari e ambito di applicazione

Per destinatari del Codice Etico si intendono:

- i componenti del Consiglio di Amministrazione e i dirigenti;
- tutti coloro che, indipendentemente dalla qualificazione giuridica del rapporto, intrattengono una relazione di lavoro che preveda obblighi di subordinazione all'autorità discrezionale della Società o che rappresentano la Società presso terzi (di seguito collaboratori). In tale categoria devono essere incluse anche le società che forniscono servizi amministrativi o operativi a Finint Revalue così come spiegato nell'introduzione;
- i dipendenti, inquadrati in base alle normative e alle disposizioni del Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori del Commercio.

Onestà

La Società agisce nell'assoluta legalità, mantiene un rapporto di fiducia e di fedeltà reciproca con ognuno dei suoi amministratori, preposti, dipendenti e collaboratori, dai quali si aspetta che non perseguano vantaggi personali o aziendali a discapito delle leggi vigenti e delle norme del presente Codice Etico. I rapporti tra i destinatari del Codice Etico dovranno essere improntati a criteri e comportamenti di collaborazione, lealtà, rispetto reciproco e correttezza, nella tutela degli interessi aziendali.

La Società si aspetta dai soggetti suddetti che tengano un comportamento corretto, diligente e conforme alle disposizioni di legge nella loro attività di collaborazione.

Rappresentatività

In Finint Revalue la reputazione è considerata un bene immateriale di grande valore, in quanto le consente di creare e coltivare con tutti i suoi interlocutori rapporti basati sulla fiducia. Pertanto, essa si attende che tutti coloro che agiscono per suo conto ne rappresentino al meglio lo stile, evitando comportamenti di dubbio fondamento morale.

Collaborazione

Finint Revalue si aspetta da tutti i destinatari del Codice Etico un atteggiamento di disponibilità nel contribuire allo svolgimento delle attività di gestione e nella risoluzione di eventuali criticità.

Ciascun soggetto, che agisce per conto della società, è ritenuto responsabile per le attività di competenza e deve mantenere un atteggiamento proattivo: è sempre necessario fornire un apporto costruttivo nella ricerca di soluzioni valide che vanno condivise con colleghi e superiori.

Condotta corretta e trasparente

Finint Revalue esige che i suoi amministratori, preposti, dipendenti e collaboratori tengano una condotta corretta e trasparente nello svolgimento delle loro funzioni, soprattutto in relazione alle richieste avanzate dagli azionisti, dal Collegio Sindacale, dagli altri organi sociali e dalla Società di revisione nell'esercizio delle loro rispettive funzioni istituzionali.

È vietato porre in essere qualsiasi comportamento da parte degli amministratori della Società, volto a cagionare una lesione all'integrità del patrimonio sociale o un danno nei confronti degli azionisti.

Chiarezza e verità in ogni operazione e/o transazione

Ogni operazione e/o transazione, intesa nel senso più ampio del termine, deve essere legittima, autorizzata, coerente, congrua, documentata, registrata ed in ogni tempo verificabile.

Le procedure che regolano le operazioni devono consentire la possibilità di effettuare controlli sulle caratteristiche dell'operazione e/o transazione, sulle motivazioni che ne hanno consentito l'esecuzione, sulle autorizzazioni allo svolgimento, sull'esecuzione dell'operazione e/o transazione medesima.

Ogni soggetto che effettui operazioni e/o transazioni aventi ad oggetto somme di denaro, beni o altre utilità economicamente valutabili, appartenenti alla Società, deve agire su specifica autorizzazione e fornire, a richiesta, ogni valida evidenza per la sua verifica in ogni tempo.

Chiarezza e verità nei riscontri contabili

Ciascuna funzione aziendale è responsabile della veridicità, autenticità e originalità della documentazione e delle informazioni rese.

Tutte le scritture contabili che costituiscono la base per la redazione dei bilanci devono essere redatte in modo chiaro, veritiero e corretto e conservate con cura dalle strutture aziendali preposte alla loro redazione. Il bilancio civilistico deve essere redatto a norma di legge, con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

I destinatari del Codice Etico, che venissero a conoscenza di omissioni, di falsificazioni e di mancanza di accuratezza nella tenuta della contabilità o nella documentazione di supporto, devono riferire all'Organismo di Vigilanza, come meglio dettagliato nella sezione relativa alla *"Applicazione del Codice Etico"*.

Collaborazione e controllo

Gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori di Finint Revalue sono responsabili della definizione e del corretto funzionamento del sistema di controllo interno, utile a indirizzare e gestire efficacemente le attività, assicurando il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali nonché un'accurata e completa informazione contabile.

La responsabilità di realizzare un sistema di controllo interno efficace è comune ad ogni livello della struttura organizzativa: i destinatari del Codice Etico devono quindi mantenere un atteggiamento proattivo, anche segnalando, laddove significativo, la presenza di rischi potenziali per la Società.

Conflitto di interessi

Tutti i destinatari del Codice Etico devono evitare ogni situazione che possa generare conflitto con gli interessi della Società; le informazioni acquisite nello svolgimento delle attività assegnate devono rimanere strettamente riservate e non possono essere divulgate se non nel rispetto della normativa vigente. Gli amministratori, in particolare, sono tenuti a proporre ed a realizzare programmi che accrescano i valori patrimoniali della Società, massimizzando il rendimento dell'investimento dei soci e salvaguardando gli interessi di tutti i dipendenti.

Ogni situazione che possa costituire o determinare un potenziale conflitto con gli interessi della Società deve essere immediatamente comunicata all'Organismo di Vigilanza.

Si citano i seguenti esempi di situazioni di conflitto di interessi (che debbono intendersi riferiti anche al personale delle società che forniscono servizi in outsourcing):

- l'utilizzo della propria posizione nella Società, o delle informazioni acquisite nell'esercizio della propria mansione, in modo da determinare un conflitto tra i propri interessi personali e quelli aziendali, con conseguente vantaggio economico personale;
- l'accettazione di denaro, favori o utilità da persone e/o entità giuridiche che intendono concludere accordi economici con la Società;
- le attività che potrebbero interferire con la capacità di prendere decisioni imparziali, nella salvaguardia del miglior interesse della Società. Rientrano anche i casi in cui il titolare dell'interesse in conflitto non sia direttamente l'amministratore o il dirigente, ma il coniuge, un parente o un affine diretto.

Ogni possibile conflitto di interessi deve essere segnalato all'Organismo di Vigilanza così come dettagliato nella sezione relativa all'applicazione del Codice Etico.

Regali e benefici

Non è consentito corrispondere né offrire, direttamente o indirettamente, pagamenti e benefici materiali di qualsiasi entità a terzi, privati, rappresentanti della Pubblica Amministrazione e rappresentanti delle Autorità di Vigilanza – in particolare a dirigenti, funzionari, dipendenti della Pubblica Amministrazione e delle Autorità di Vigilanza o a loro parenti – per influenzare o compensare un'attività relativa all'esercizio del loro ufficio.

Atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono consentiti, se e quando sono di modico valore, e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione dei

destinatari del Codice Etico e della Società stessa, quindi tali da non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati al conseguimento di un vantaggio, anche non economico, contrario a norme imperative di legge, ai regolamenti e ai principi etici universali.

L'amministratore, il preposto, il dipendente o il collaboratore, che riceve omaggi o trattamenti di favore non direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia, dovrà informare immediatamente l'Organismo di Vigilanza.

Gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori di Finint Revalue sono tenuti a non effettuare ovvero a rifiutare pagamenti che possano determinare una condotta illecita in violazione di leggi, di regolamenti e dei principi etici universali. Nei casi in cui sia dubbia la liceità e la correttezza di un pagamento, la questione deve essere preventivamente sottoposta alla valutazione dei responsabili delle funzioni e, nel caso in cui il dubbio permanga, all'Organismo di Vigilanza.

Acquisti di beni e servizi

I destinatari del Codice Etico che, per conto della Società, effettuano qualsiasi acquisto di beni e/o servizi, incluse anche le consulenze, devono agire nel rispetto dei principi di correttezza, economicità, qualità e liceità ed operare con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e dalle loro specifiche competenze.

Spese di rappresentanza

Finint Revalue non effettua spese di rappresentanza se non quelle di modico valore, specificando scopo, entità e beneficiari della spesa medesima.

Operazioni finanziarie

Finint Revalue, nell'effettuare le proprie operazioni finanziarie conformemente alla propria attività istituzionale, pone particolare attenzione, istituendo a tal fine idonee procedure, al puntuale rispetto della normativa nazionale in tema di contrasto ai reati di riciclaggio e ricettazione nonché autoriciclaggio e abuso del mercato.

I reati di cui sopra rientrano tra quelli "presupposto" della normativa di cui al D. Lgs. n. 231/2001 (art. 25-octies oggetto di recente integrazione dall'art. 3, comma V, lett. B, Legge 15 dicembre 2014, n. 186, in vigore dal 01.01.2015; e art. 25-sexies D. Lgs. n. 231/2001).

Finint Revalue e tutti i destinatari del Codice Etico devono verificare in via preventiva le informazioni disponibili (incluse informazioni finanziarie) su controparti commerciali, fornitori e terzi in genere, al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti d'affari.

Riservatezza delle informazioni

Finint Revalue garantisce la corretta gestione delle informazioni, assicurando che la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società avvenga nel rispetto delle normative vigenti.

La Società chiede agli amministratori, ai suoi dipendenti e collaboratori di osservare scrupolosamente tutti gli obblighi di riservatezza previsti dalle leggi speciali in materia.

Tutti i destinatari del Codice Etico sono tenuti ad impegnarsi nel mantenere il più assoluto

riserbo sulle informazioni, inerenti la Società, da lui stesso elaborate o di cui venga a conoscenza nello svolgimento della sua mansione e delle quali non sia stata preventivamente autorizzata la diffusione o che non siano di pubblico dominio.

Ai destinatari del Codice Etico è fatto specifico divieto di riprodurre o utilizzare per scopi personali qualsiasi documentazione societaria riservata e a mantenere la segretezza sui relativi interessi.

Uso dei sistemi informatici

Rispetto all'utilizzo dei sistemi informatici ogni utilizzatore si impegna ad osservare le regole di comportamento adottate da Finint Revalue e diffuse tramite la rete aziendale, ed è corresponsabile della sicurezza dei sistemi utilizzati e soggetto alle disposizioni normative in vigore e alle condizioni dei contratti di licenza.

Salvo quanto previsto dalle leggi civili e penali, rientra nell'uso improprio dei beni e delle risorse aziendali l'utilizzo dei collegamenti in rete per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro o per inviare messaggi offensivi o che possano arrecare danno all'immagine della Società.

Tutti i destinatari del Codice Etico sono altresì tenuti a prestare il necessario impegno al fine di prevenire la possibile commissione di reati mediante l'uso degli strumenti informatici.

Veridicità dell'informazione

Ciascuna funzione aziendale sia interna sia prestata in outsourcing, è responsabile della veridicità, autenticità e originalità della documentazione e delle informazioni rese nello svolgimento dell'attività di propria competenza.

È vietato diffondere intenzionalmente notizie false sia all'interno sia all'esterno della Società, concernenti la Società stessa e i suoi interlocutori, con la consapevolezza e conoscenza della loro falsità.

Finint Revalue condanna qualsiasi comportamento, da chiunque posto in essere, volto ad alterare la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge e dirette agli azionisti e al pubblico.

Informazioni rilevanti

Al fine di tutelare gli azionisti e i detentori di strumenti finanziari, Finint Revalue rende note tutte quelle notizie, informazioni sulla gestione e sulle attività poste in essere, la cui conoscenza e apprezzamento possono incidere sui processi valutativi degli eventuali strumenti finanziari e partecipativi emessi dalla Società.

Riservatezza dei dati personali

In conformità alle disposizioni di legge e tutela della privacy, Finint Revalue si impegna a non rivelare dati personali e, in genere, informazioni relative ai propri dipendenti, collaboratori, preposti, amministratori e ai terzi e ad evitare ogni uso improprio di queste informazioni.

Utilizzo dei beni dell'azienda

Tutte le risorse ed i beni della Società devono essere utilizzati oculatamente e nel rispetto della loro destinazione d'uso. Ciascun collaboratore deve sentirsi custode responsabile e diligente dei beni e/o delle risorse aziendali, materiali e immateriali.

Integrità e rispetto della persona

Per Finint Revalue il rispetto dell'integrità morale e fisica di tutti i destinatari del Codice Etico è condizione necessaria per lo svolgimento dell'attività lavorativa, nel rispetto della normativa nazionale e sovranazionale. Ciò implica, per l'effetto, il rifiuto e il contrasto a qualsiasi pratica di lavoro forzato o contrario al rispetto dei diritti umani.

Pertanto, si richiede che gli amministratori, i preposti, i dipendenti e i collaboratori tengano comportamenti finalizzati alla promozione di un clima di rispetto reciproco, astenendosi da atteggiamenti ingiuriosi o diffamatori, o anche solo apparentemente tali, così prevenendo e contrastando l'insorgenza e la diffusione di ogni forma di discriminazione, mobbing o comportamento vessatorio. Inoltre, sono vietati non solo atti di coercizione e violenza (rif. Art. 25 quater_1 e art. 25 quinquies D. Lgs 231/2001), già proibiti dalla legge, ma anche azioni ricattatorie nella sfera dell'esercizio dell'autorità, che costituirebbero oltraggio alla dignità della persona.

Imparzialità e non discriminazione

Finint Revalue tratta tutti i destinatari del Codice Etico evitando qualsiasi discriminazione, ad esempio in base a sesso, razza, credo religioso, credo politico, stato sociale, età e stato di salute.

Per questo, in fase di selezione, assunzione, avanzamento di carriera e di gestione del personale, la Società si attiene a considerazioni legate alla corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti dai candidati e a valutazioni di merito trasparenti e verificabili.

In dettaglio, la valutazione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati, e delle loro specifiche competenze, rispetto a quanto atteso ed alle esigenze societarie, così come risultano dalla richiesta avanzata dalla funzione interessata, sempre nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti coinvolti. Le informazioni richieste sono strettamente ed esclusivamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

Sicurezza e salute

La salute è stata definita dall'OMS uno "stato di completo benessere fisico, psichico e sociale" ed è considerata quale diritto fondamentale della persona. Per Finint Revalue essa rappresenta, unitamente alla sicurezza dell'individuo, il raggiungimento di obiettivi congiunti: il miglioramento dell'ambiente di lavoro, il mantenimento del benessere e della capacità lavorativa e operative delle proprie risorse, lo sviluppo dell'organizzazione lavorativa al fine di favorire un clima sociale e ambientale positivo e propositivo, nella consapevolezza che solamente lo sviluppo di una "cultura" del lavoro possa migliorare la produttività d'impresa.

Finint Revalue si impegna pertanto a diffondere tra i propri dipendenti comportamenti responsabili e consapevoli, mettendo in atto le necessarie azioni preventive, così da preservare la salute, la sicurezza e l'incolumità di tutto il personale oltre che delle terze parti.

Il principale strumento all'uopo prescelto è la formazione periodica, continua e sistematica del personale, attraverso corsi ad hoc e momenti di confronto, che si affiancano a una specifica attività di valutazione dei rischi e delle maggiori criticità che in tale contesto possono emergere, in ottemperanza e nel rispetto della normativa vigente.

Tutela dell'ambiente

Finint Revalue è consapevole che la salvaguardia e la tutela dell'ambiente circostante costituiscono un presupposto indispensabile ad uno sviluppo sano e sostenibile soprattutto in una prospettiva di lungo periodo.

Per tale motivo Finint Revalue si impegna ad adottare, nei propri processi e prassi aziendali, soluzioni che riducano al minimo il consumo di risorse o prevedano l'utilizzo di risorse a ridotto impatto ambientale mantenendo elevati standard di efficienza e sicurezza.

Inoltre, è stata impostata una politica volta al corretto smaltimento dei rifiuti e sono state adottate delle misure che perseguono il riciclo dei materiali riutilizzabili.

Apposite iniziative finalizzate a salvaguardare la sostenibilità ambientale attraverso l'adozione di comportamenti in sintonia con la suddetta strategia aziendale volta alla salvaguardia dell'ambiente possono considerarsi:

- ✓ l'invito e la promozione a ridurre il consumo di supporti cartacei, privilegiando le tecnologie informatiche unitamente alla ricerca e all'utilizzo di risorse a minore impatto ambientale;
- ✓ scelta di partner incaricati della gestione di talune tipologie di rifiuti (es. macero documenti cartacei, toner, ecc...) che comprovino le professionalità acquisite e le autorizzazioni necessarie;
- ✓ indicazioni ai dipendenti in merito al corretto smaltimento dei rifiuti;
- ✓ massimizzazione della raccolta differenziata;
- ✓ ricerca e valutazione di soluzioni maggiormente indirizzate alla responsabilità ambientale.

2.2 Parti correlate

Sono parti correlate di Finint Revalue:

a. i soggetti che direttamente o indirettamente, per il tramite di società controllanti o controllate, fiduciarie o interposta persona (da considerarsi a loro volta parti correlate):

1. controllano Finint Revalue;
2. sono controllati da Finint Revalue;
3. condividono con Finint Revalue il medesimo soggetto controllante;
4. detengono in Finint Revalue una partecipazione tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
5. controllano congiuntamente Finint Revalue;

b. le società collegate a Finint Revalue (partecipazione al 20% del capitale ordinario);

c. le joint venture in cui Finint Revalue è una partecipante;

d. gli amministratori ed i sindaci di Finint Revalue nonché i dirigenti con responsabilità strategiche delle società da cui Finint Revalue riceve servizi;

e. gli stretti familiari di uno dei soggetti di cui ai punti a) o d);

f. i soggetti sottoposti al controllo, anche in forma congiunta, ovvero all'influenza notevole dei soggetti di cui ai punti d) o e), ovvero tali soggetti detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa dei diritti di voto.

Correttezza nelle operazioni

Le operazioni con parti correlate sono eseguite con criteri di:

- correttezza sostanziale ovvero correttezza dell'operazione dal punto di vista economico;
- correttezza procedurale ovvero nel rispetto delle procedure che mirano ad assicurare la correttezza sostanziale dell'operazione.

Dovrà inoltre essere predisposta, per l'attenzione del Consiglio, e conservata apposita documentazione inerente:

- le caratteristiche dell'operazione;
- la natura della correlazione;
- l'interesse di Finint Revalue all'operazione;
- le caratteristiche dell'operazione soprattutto ove l'operazione per oggetto, corrispettivo, tempi e modalità possa avere effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale;
- le modalità di determinazione delle condizioni economiche dell'operazione.

Informazione apposita e puntuale

Le operazioni con parti correlate, poste in essere dalla Società, sono portate semestralmente all'attenzione del Consiglio di Amministrazione.

Affinché tutti gli interlocutori di Finint Revalue possano valutare obiettivamente l'entità delle operazioni con parti correlate, comprendendo in modo adeguato le caratteristiche e gli effetti delle stesse, la Società fornisce un'informazione apposita e puntuale in merito nella Relazione sulla Gestione.

Riservatezza dell'informazione

I componenti del Consiglio di Amministrazione, i sindaci, i componenti della Società di revisione, e, più in generale, quanti hanno accesso a informazioni non disponibili presso il pubblico e in grado di influenzare il valore degli strumenti finanziari emessi, devono mantenere il totale riserbo su tali informazioni.

2.3 Pubblica Amministrazione e Autorità di Vigilanza

Per Pubblica Amministrazione e per Autorità di Vigilanza si intendono tutti quei soggetti, privati e di diritto pubblico, che svolgono una "funzione pubblica" o un "pubblico servizio".

"Funzione pubblica": attività disciplinate da norme di diritto pubblico, attinenti le funzioni legislative, amministrative e giudiziarie.

"Servizio pubblico": attività di produzione di beni e servizi di interesse generale ed assoggettate alla vigilanza di un'Autorità Pubblica, e quelle attività volte a garantire i diritti della persona alla vita, alla salute, alla libertà di comunicazione, anche in regime di concessione e/o convenzione.

Onestà

Gli Organi della Società - e i loro componenti - gli amministratori, gli eventuali dipendenti, e tutti i

soggetti che agiscono per conto della Società nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e/o con l'Autorità di Vigilanza, italiana o straniera, ispirano ed adeguano la propria condotta, al fine di non indurre la Pubblica Amministrazione e/o l'Autorità di Vigilanza alla violazione dei principi dell'imparzialità e della correttezza cui è tenuta.

I contratti con la Pubblica Amministrazione e/o con l'Autorità di Vigilanza, italiana o straniera, sono limitati a chi è specificamente e formalmente incaricato dalla Società di trattare o di avere contatti con tali amministrazioni, funzionari pubblici, enti, organizzazioni e/o istituzioni.

I soggetti, specificamente e formalmente incaricati, sono pertanto tenuti al controllo e al monitoraggio di tali operazioni, al fine dello svolgimento delle stesse, secondo criteri di liceità, correttezza e trasparenza.

Conflitto di interessi

Gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori di Finint Revalue sono tenuti a non intraprendere e a non coltivare attività che possano pregiudicare l'integrità o il nome della Società ovvero possano concretizzarsi in atti che diano luogo a situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziali.

La Società non potrà farsi rappresentare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e Autorità di Vigilanza, italiana o straniera, da soggetti terzi quando, in base alle informazioni disponibili, si possa configurare un conflitto di interessi.

I soggetti, che operano per conto della Società, hanno l'obbligo di segnalare all'Organismo di Vigilanza eventuali situazioni che possano generare conflitto di interessi nel corso degli affari.

Rapporti di affari

Le persone incaricate da Finint Revalue di seguire una qualsiasi trattativa d'affari richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione e/o Autorità di Vigilanza italiana o straniera, non possono, per nessuna ragione, porre in essere comportamenti volti a influenzare illegittimamente le decisioni stesse dei rappresentanti della Pubblica Amministrazione e/o Autorità di Vigilanza, al fine di far conseguire alla Società un indebito/illecito profitto o vantaggio.

Nel corso di una trattativa d'affari, richiesta o rapporto d'affari con Rappresentanti della Pubblica Amministrazione e/o Autorità di Vigilanza italiana o straniera, non possono essere intraprese, direttamente o indirettamente, le seguenti azioni:

- ✓ esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i rappresentanti della Pubblica Amministrazione e/o Autorità di Vigilanza, a titolo personale;
- ✓ offrire in alcun modo omaggi al fine di influenzare atti di pubblici uffici, favori, sollecitazioni di vantaggi personali, salvo che si tratti di doni o altre utilità di modico valore e, in ogni caso, rientranti negli usi, costumi o attività legittime;
- ✓ sollecitare od ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti;
- ✓ compiere qualsiasi altro atto volto a indurre i rappresentanti della Pubblica Amministrazione e/o Autorità di Vigilanza a fare, o ad omettere di fare, qualcosa in violazione delle leggi dell'ordinamento cui appartengono e dei Principi Etici Universali.

Testimonianze in giudizio

Nel caso in cui ad un dipendente, collaboratore, amministratore o sindaco venga richiesta una testimonianza in un procedimento penale, civile o amministrativo che coinvolga la Società, sia direttamente che indirettamente, i suoi dirigenti, dipendenti e collaboratori si asterranno dall'esercitare qualsiasi richiesta o pressione in merito alla deposizione dello stesso.

Regali e benefici

Finint Revalue condanna qualsiasi comportamento, da chiunque per suo conto posto in essere, consistente nel promettere od offrire, direttamente o indirettamente, denaro o altre utilità a rappresentanti della Pubblica Amministrazione e/o Autorità di Vigilanza italiana o straniera, da cui possa conseguire per la Società un indebito/illecito interesse o vantaggio.

I suddetti comportamenti non sono consentiti sia se sostenuti direttamente dagli Organi della Società, e loro membri, o dai suoi dipendenti o collaboratori, sia se tenuti per il tramite di soggetti che agiscono per conto della Società medesima.

È proibito promettere e/o offrire qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore di valore per ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione e/o Autorità di Vigilanza italiana o straniera.

È proibito promettere e/o offrire qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore di valore per indurre i rappresentanti della Pubblica Amministrazione e/o dell'Autorità di Vigilanza, italiani o stranieri, ad utilizzare la loro influenza su altri soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione e/o Autorità di Vigilanza, italiana o straniera.

Gli omaggi e gli atti di cortesia verso rappresentanti della Pubblica Amministrazione e/o rappresentanti delle Autorità di Vigilanza o comunque pubblici dipendenti sono consentiti solo quando, essendo di modico valore, non compromettano in alcun modo l'integrità e l'indipendenza delle parti e non possano essere interpretati come strumento per ottenere vantaggi in modo improprio.

Contributi e sovvenzioni

Finint Revalue condanna i comportamenti volti ad ottenere, da parte dello Stato, della Comunità Europea o da altro Ente Pubblico, qualsiasi tipo di contributo, finanziamento, mutuo agevolato o altra erogazione dello stesso tipo, per mezzo di dichiarazioni e/o documenti allo scopo alterati o falsificati, o per il tramite di informazioni omesse o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo del sistema informatico o telematico, volti ad indurre in errore l'Ente erogatore.

Contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dallo Stato o da un altro Ente pubblico o dalla Comunità Europea, anche se di modico valore e/o importo, non possono essere destinati a finalità diverse da quelle per le quali sono stati concessi.

2.4 Rapporti con i terzi

I terzi sono tutti gli interlocutori che consentono il normale svolgimento dell'attività lavorativa di Finint Revalue (fornitori, mass-media, ecc.), che beneficiano dell'attività della Società, come nel caso delle organizzazioni non-profit, o nei confronti dei quali Finint Revalue intende puntualizzare il proprio stile di comportamento (ad es. i partiti politici).

Partner e fornitori

Finint Revalue nella scelta dei propri fornitori adotta modalità oggettive in base a considerazioni di convenienza economica e qualità dell'offerta, privilegiando quei fornitori con i quali si è già instaurato un rapporto documentabile di reciproca fiducia.

Al fine di sviluppare relazioni di medio-lungo termine, Finint Revalue ispira i comportamenti verso i propri fornitori a principi di correttezza, trasparenza e diligenza nella gestione degli accordi.

Nel caso in cui la valutazione del fornitore dovesse essere condizionata dall'esistenza di conflitti d'interesse, anche solo potenziali, è necessario che si dia adeguata informazione all'Organismo di Vigilanza.

Finint Revalue raccomanda ai propri fornitori di astenersi dal fare omaggi, in qualsiasi forma, ad amministratori, preposti e collaboratori della Società, tali da eccedere le normali pratiche di cortesia o da indurre, anche solo potenzialmente, comportamenti in contrasto con gli interessi della Società.

Agli amministratori, ai dipendenti e ai collaboratori è consentito effettuare atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, solo se sono tali da non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati al conseguimento di un vantaggio, anche non economico, contrario a norme, a regolamenti e ai Principi Etici Universali.

I suddetti soggetti che a loro volta ricevono omaggi o trattamenti di favore non direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia dovranno informare immediatamente l'Organismo di Vigilanza.

Organizzazioni politiche, enti e associazioni

Finint Revalue non finanzia partiti, loro rappresentanti o candidati e si astiene da qualsiasi pressione impropria (diretta o indiretta) nei confronti di esponenti politici. Può aderire a richieste di contributi, provenienti da enti o associazioni senza fini di lucro e con regolari statuti ed atti costitutivi, che siano di elevato valore culturale o benefico e che coinvolgano un notevole numero di cittadini.

Le attività di sponsorizzazione possono riguardare i temi del sociale, dell'ambiente, dello sport, dello spettacolo e dell'arte e sono destinate solo ad eventi che offrano garanzia di qualità. In ogni caso, nella scelta delle proposte cui aderire, Finint Revalue è attenta a prevenire e ad evitare ogni possibile conflitto di interessi di ordine personale o aziendale.

Organizzazioni non-profit

Finint Revalue può sponsorizzare le organizzazioni senza scopo di lucro con reputazione consolidata per l'elevato valore economico o culturale delle iniziative proposte.

Mass media

L'informazione verso l'esterno deve essere veritiera e trasparente, accurata e omogenea, coerente con l'immagine della Società.

Gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori di Finint Revalue non possono fornire informazioni riguardanti la Società a rappresentanti dei mass-media o a chiunque della cui identità non si abbia certezza né impegnarsi a fornirle senza la preventiva autorizzazione delle funzioni competenti.

In nessun caso o forma gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori di Finint Revalue possono offrire pagamenti, regali o altri vantaggi finalizzati ad influenzare l'attività professionale di funzioni dei mass-media, o che possano ragionevolmente essere interpretati come tali.

3. Applicazione del Codice Etico

3.1 Modalità di attuazione e controllo

Tutti i destinatari del Codice Etico di Finint Revalue hanno la responsabilità di applicare e far applicare le norme contenute nel presente documento. In particolare, tutti coloro i quali hanno funzioni direttive all'interno della Società sono chiamati a rappresentare con il loro comportamento un esempio per i dipendenti, collaboratori e, in generale, per tutti gli interlocutori, dai quali si esige il rispetto degli obblighi di competenza definiti dal Codice Etico.

In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio di Finint Revalue può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con questi principi.

È stato costituito l'Organismo di Vigilanza composto da un professionista esterno con adeguata esperienza. I suoi compiti sono, tra gli altri, i seguenti:

- vigilare sulla diffusione e sull'osservanza del Codice Etico;
- coordinare le procedure aziendali che attuano le indicazioni contenute nel Codice Etico;
- proporre modifiche al contenuto del Codice Etico e dei meccanismi di attuazione;
- riferire periodicamente al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta e sulle problematiche emerse. Per lo svolgimento di quanto esposto l'Organismo di Vigilanza si può avvalere anche del supporto di esperti esterni.

Diffusione, comunicazione e informazione

Il Codice Etico rappresenta il documento fondamentale di Finint Revalue, pertanto, deve essere portato a conoscenza di tutti gli interlocutori della Società.

A questo fine, sono predisposte opportune modalità di diffusione, comunicazione e informazione per gli azionisti, gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori e i terzi in genere.

In particolare:

- per tutti i collaboratori, in ragione delle dimensioni e delle caratteristiche operative della Società, è previsto un piano di comunicazione-informazione annuale per favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche contenuti nel Codice Etico;
- per tutti gli altri interlocutori, vengono di volta in volta definite le modalità ritenute più idonee per l'efficace conoscenza del Codice Etico.

Aggiornamento

L'aggiornamento del Codice Etico è demandato all'Organismo di Vigilanza. Periodicamente viene verificata l'adeguatezza del Codice Etico rispetto ai mutamenti del contesto normativo, economico, societario nonché in relazione a eventuali proposte di revisione per attività aziendali risultate e/o percepite come prive, del tutto o in parte, di apposita e/o adeguata regolamentazione.

Violazioni del Codice Etico

La grave e/o persistente violazione delle norme del Codice Etico da parte dei suoi destinatari lede il rapporto di fiducia instaurato con la Società e può comportare l'irrogazione di sanzioni disciplinari, il risarcimento del danno e, nei casi di grave inadempimento, la risoluzione del rapporto.

Rispetto ai lavoratori dipendenti l'osservanza delle norme del Codice Etico è parte essenziale delle obbligazioni; il sistema sanzionatorio deve essere conforme con quanto previsto dalla disciplina giuslavoristica, dalle specifiche normative di settore, ove esistenti, dalla contrattazione collettiva e dai codici disciplinari aziendali.

Qualora la violazione delle previsioni del presente Codice Etico sia commessa da uno o più amministratori, l'Organismo di Vigilanza e il Consiglio di Amministrazione dovranno fornirsi reciproca e immediata informativa esprimendo (da parte dell'OdV) un parere sulla gravità dell'infrazione. Il Consiglio di Amministrazione sentito il parere, provvederà ad adottare le opportune iniziative.

I comportamenti messi in atto da terze parti in contrasto con i principi previsti dal presente Codice Etico potranno essere, infine, sanzionati con la risoluzione del contratto o con richiesta di risarcimento dei danni procurati.

Gestione delle violazioni

I destinatari del Codice Etico comunicano le violazioni, sospettate o conclamate, direttamente all'Organismo di Vigilanza tramite e-mail o nota/lettera.

Le segnalazioni devono essere preferibilmente firmate per dare la possibilità all'Organismo di Vigilanza di procedere ad adeguate indagini, garantendo la massima riservatezza e confidenzialità delle informazioni.

4. Valore contrattuale del Codice Etico

L'osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi a tutti gli effetti parte essenziale delle obbligazioni contrattuali degli amministratori, dei dipendenti e dei collaboratori di Finint Revalue ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 del Codice Civile. Il Codice Etico è parte integrante del Modello Organizzativo societario. L'inosservanza dei principi e delle procedure contenute nel Modello Organizzativo costituisce illecito disciplinare e comporta conseguentemente l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dallo Statuto dei Lavoratori, dal CCNL del Commercio e dal CCNL per i dirigenti commerciali.